

COMUNE DI VELO VERONESE PROVINCIA DI VERONA

Piazza della Vittoria, 8 - 37030 VELO VERONESE

Tel. 045/6518016 – Fa x 045/6518009

Codice fiscale e partita I.V.A. 00658400239

COMUNICATA AL CO.RE.CO. – VE
IL _____ PROT. N. _____

DELIBERA N. **19**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAORDINARIA di prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI BACINO PER SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (L.R. 27 APRILE 2012, N. 17).

L'anno **duemiladodici** addì **VENTINOVE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **9,00** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTA	ASSENTE
FERRARI EMILIANO	*	
PERONI FRANCO	*	
STANDER ROBERTO	*	
BRUNELLI SANDRO		*
CAMPARA SIMONE	*	
CASTAGNA STEFANO		*
BONOMI MATTEO	*	
BRANZI ANASTASIA		*
CORRADI RAFFAELE	*	
VARALTA MARIO	*	
GUGOLATI DAMIANO	*	
DALLA BA CIRILLO	*	
DALLA VALENTINA EZIO	*	

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale dr. Consolaro Giorgio il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi , il sig. Emiliano Ferrari / Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 7 dell'O.D.G..

DCC. N. 19 DEL 29/09/2012

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO DI BACINO PER SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (L.R. 27 APRILE 2012, N. 17.

I sottoscritti, in qualità di responsabili dei servizi, esprimono sulla seguente proposta di deliberazione i propri rispettivi pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

IL RESP. DEL SERVIZIO
f.to Giorgio Consolaro

IL RESP. DELLA RAGIONERIA

Parere di conformità espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
f.to Giorgio Consolaro

IL SINDACO

Illustra l'argomento all'O.D.G;

Apre la discussione e al termine

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI i pareri favorevoli di cui sopra;

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 5 del 27/3/1998, in attuazione della legge 5/1/1994 n. 36, ha istituito gli ambiti territoriali ottimali della Regione Veneto, disciplinando le forme e i modi di cooperazione tra i Comuni e Province ricadenti nello stesso ambito;
- questo Comune, con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 23/03/1999, ha approvato la Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale "Veronese", approvata dalla Conferenza d'Ambito con deliberazione n. 2 del 2/7/1998;

- successivamente, con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 7 del 23/5/2002, si è proceduto alla trasformazione della forma di cooperazione dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese da convenzione ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo n. 267/2000 a consorzio ai sensi dell'art. 31 del medesimo Decreto legislativo n. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 27/09/2002 questo Comune ha approvato la Convenzione per la cooperazione tra gli Enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale "Veronese", conservata al repertorio della Provincia di Verona n. 37148 del 7 gennaio 2003;

PREMESSO ancora che:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. e ii., nella parte terza disciplina, agli artt. 147 e seguenti, l'organizzazione territoriale del servizio idrico integrato;
- l'art. 2 comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009 n. 191, ha stabilito la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale di cui agli artt. 148 e 201 del Decreto legislativo 152/2006 entro il 31 dicembre 2010, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuissero con legge le funzioni già esercitate dalle Autorità d'ambito;
- con successive proroghe (Decreto legge 225/2010, art. 1; DPCM 25 marzo 2011; Decreto Legge 216/2011, art. 13) il termine stabilito dal citato art. 2, comma 186bis, è stato da ultimo prorogato sino al 31 dicembre 2012;
- nel frattempo la Regione Veneto, con Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", ha assegnato le funzioni amministrative già esercitate dalle AATO e relative alla programmazione e controllo del servizio idrico integrato di cui agli artt. 147 e segg. del Decreto legislativo n. 152/2006, ai Consigli di bacino, che eserciteranno la propria funzione di regolazione per ciascun ambito territoriale ottimale;

PRESO ATTO che:

- l'art. 2 della predetta Legge Regionale 17/2012, nell'individuare gli ambiti territoriali ottimali ha definito, nell'allegato A) alla legge medesima, anche l'ambito territoriale ottimale veronese, lasciando invariati i limiti geografici già definiti nella Legge Regionale 27 marzo 1998, n. 5;
- l'art. 3, della medesima Legge Regionale 17/2012 ha definito i Consigli di bacino quali forme di cooperazione tra i comuni per la programmazione e organizzazione del servizio idrico integrato, che hanno personalità giuridica di diritto pubblico;
- lo stesso art. 3 stabilisce che, ai fini della costituzione dei Consigli di bacino, i comuni ricadenti negli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 2 sottoscrivono la convenzione per la cooperazione previa presa d'atto della stessa da parte di ciascun comune, in conformità al proprio statuto;

VISTA la deliberazione di Giunta della Regione Veneto (DGRV) n. 1006 del 5 giugno 2012, pubblicata in BURV n. 47 del 19 giugno 2012, di approvazione dello schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti agli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 3, comma 3 e art. 12, comma 1 della Legge Regionale 17/2012;

PRESO ATTO che la predetta DGRV n. 1006/2012 stabilisce:

- a) che lo schema di convenzione per la cooperazione degli enti locali partecipanti agli ambiti territoriali ottimali del servizio idrico integrato debba essere approvato dalla Conferenza d'ambito, in modo da definire e approvare a maggioranza da parte degli enti locali l'effettivo testo di convenzione che dovrà poi essere a sua volta adottato da ciascuno di essi;
- b) che la Conferenza d'ambito sia composta dai sindaci o dagli assessori delegati dei comuni ricadenti nell'ambito; è presieduta dal presidente dell'attuale Autorità d'ambito istituita ai sensi della L.R. 27 marzo 1998, n. 5;
- c) termini di rappresentanza, di validità della seduta e di maggioranza necessaria alle deliberazioni della stessa Conferenza d'ambito;
- d) che l'approvazione della convenzione da parte dei comuni partecipanti sia attuata entro 60 giorni dalla data della deliberazione di approvazione della medesima da parte della Conferenza d'ambito e che l'effettiva sottoscrizione della convenzione dovrà essere effettuata entro i successivi 30 giorni dall'avvenuta approvazione da parte di tutti gli enti locali;
- e) che con la sottoscrizione della convenzione da parte dei soggetti delegati avviene formalmente la costituzione dei Consigli di bacino;

ATTESO che la Conferenza d'ambito dell'AATO Veronese ha approvato, nella seduta del 13 settembre 2012, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 17 del 27/04/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, lo schema di "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veronese";

VISTA la nota PEC inviata dall'AATO Veronese in data 17 settembre 2012, con la quale l'Autorità d'Ambito ha provveduto a trasmettere copia della predetta deliberazione di Conferenza d'ambito, corredata dallo schema di Convenzione approvata;

ATTESO CHE nei successivi 30 giorni dall'avvenuta approvazione da parte di tutti gli enti locali dovrà provvedersi alla effettiva sottoscrizione della convenzione, e comunque non oltre il 19 novembre 2012;

VISTO, dunque, ed esaminato il testo della convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese, e ritenuto di approvarlo, individuando e delegano nel contempo il Sig. Sindaco Emiliano Ferrari ad intervenire alla stipula in nome e per conto di questo Comune;

PRECISATO che il Consiglio di Bacino subentra in tutti i rapporti giuridici in essere dell'AATO Veronese anche nei confronti dei Comuni e dei soggetti gestori e che, di conseguenza, le garanzie già in essere e la disponibilità degli impianti comunali continua ad essere assoggettata alla disciplina normativa e convenzionale attualmente vigente, senza soluzione di continuità;

DATO ATTO, in particolare, che dal subentro nei rapporti giuridici in essere dell'AATO Veronese da parte del Consiglio di Bacino ne deriva che:

- i Comuni convenzionati si impegnano ad autorizzare il relativo soggetto gestore, secondo le procedure stabilite del Consiglio di bacino, ad utilizzare il suolo ed il sottosuolo della strade e dei terreni pubblici per la installazione delle opere, impianti, ed attrezzature necessarie per svolgere il servizio oggetto della concessione medesima o per realizzare le opere previste nei programmi di intervento concordati;
- a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti dai soggetti gestori, le convenzioni per la gestione del servizio idrico integrato prevedono idonee forme di garanzia nei confronti degli enti locali convenzionati;
- le infrastrutture idriche di proprietà dei Comuni di cui all'art. 147 del Decreto legislativo n. 152/2006 vengono messi nella disponibilità del Consiglio di bacino istituito con la Convenzione approvata con il presente atto, il quale le affiderà, ai sensi dell'art. 152 del medesimo Decreto legislativo n. 152/2006, in concessione d'uso al gestore del servizio idrico integrato, con le modalità previste dalla legge e dal contratto di servizio;

tutto ciò premesso e ritenuto;

VISTA la Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17;

VISTA la DGRV n. 1006 del 5 giugno 2012;

VISTA la deliberazione di Conferenza d'ambito n. 1 del 13 settembre 2012, esecutiva;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 17 del 27/04/2012 e della D.G.R.V. n. 1006 del 05/06/2012, la "Convenzione per la cooperazione tra gli enti locali partecipanti compresi nell'ambito territoriale ottimale del servizio idrico integrato "Veronese", riportato nell'Allegato A al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante.
2. **DI DELEGARE** il Sig. Sindaco Emiliano Ferrari ad intervenire alla stipulazione della Convenzione medesima in nome e per conto del Comune.
3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore / Servizio Tecnico ogni successivo adempimento / provvedimento per dare esecuzione alla presente deliberazione.
4. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge, urgente e quindi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. degli Enti Locali approvato con Decreto Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Ferrari Emiliano

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Consolario Giorgio

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Il sottoscritto Ferrari rag. Roberto, Responsabile del Servizio Finanziario, appone il proprio visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e ne attesta al copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

N. **Reg. Pubbl.**

Pubblicata all'albo Pretorio il **23 OTT 2012** **e per 15 giorni consecutivi.**
li' **23 OTT 2012**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio attesta che:

la presente deliberazione e' soggetta a controllo preventivo di legittimità
(art. 126 D.Lgs.267/2000)

la presente deliberazione non e' soggetta a controllo preventivo di legittimità

la presente deliberazione e' assoggettata a controllo di legittimità per iniziativa della Giunta Comunale (art. 127 c.3 D.Lgs. 267/2000)

la presente deliberazione e' assoggettata a controllo di legittimità su richiesta di 1/5 dei consiglieri (art. 127 c. 1 D.Lgs. 267/2000)

Trasmissione al CO.RE.CO. il _____ (art. 134 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
Ordinanza del CO.RE.CO. di sospensione termini n. _____ del _____ pervenuta al prot. il
n. _____ (art. 133 c.2 D.Lgs. 267/2000)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale in carta libera uso amministrativo.

Lì
23 OTT 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

